

**MEDUSA FILM**

presenta

**Vincenzo Salemme  
Giorgio Panariello  
Luisa Ranieri  
Lucrezia Lante Della Rovere**

# **SMS**

## **Sotto Mentite Spoglie**

con la partecipazione di  
**Enrico Brignano**

soggetto  
**Vincenzo Salemme**

sceneggiatura  
**Vincenzo Salemme**  
e  
**Ugo Chiti**

regia di  
**Vincenzo Salemme**

distribuzione



[www.medusa.it](http://www.medusa.it)

**LA PRODUZIONE**

PRODUZIONE  
PRODUTTORE ESECUTIVO

MEDUSA FILM  
VALERIA ESPOSITO  
per CHI E' DI SCENA

**I TECNICI**

REGIA  
SOGGETTO

VINCENZO SALEMME  
VINCENZO SALEMME

SCENEGGIATURA  
con la collaborazione di

VINCENZO SALEMME  
UGO CHITI  
ALESSIO VENTURINI

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA  
MONTAGGIO  
MUSICHE ORIGINALI  
SCENOGRAFIA  
COSTUMI  
SUONO DI PRESA DIRETTA  
CASTING DIRECTOR

MAURIZIO CALVESI  
CLAUDIO DI MAURO  
LUCIO DALLA  
CINZIA LO FAZIO  
MARIANO TUFANO  
MAURIZIO ARGENTERI  
BARBARA GIORDANI

**USCITA**

**12 OTTOBRE 2007**

**DURATA: 90' circa**

**IL CAST**

TOMMASO LAMPEDUSA  
GINO GARGIULO  
CHIARA GARGIULO  
FRANCESCA “Chicca” LAMPEDUSA  
BRUNO GARRONE

VINCENZO SALEMME  
GIORGIO PANARIELLO  
LUISA RANIERI  
LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE  
ENRICO BRIGNANO

MARCELLA LAMPEDUSA  
MATTEO LAMPEDUSA

GABRIELA BELISARIO  
TEODORO GIAMBANCO

e con

Dott. SERGIO MESSINA  
TONIA  
FLAVIA MESSINA  
GEMMA  
DANIEL  
TITTA  
VALERIA  
DIRETTORE UFFICIO CASTING  
MADRE GARRONE  
SCAMARDELLA

RAFFAELE PISU  
PIA VELSI  
ANNA LONGHI  
LUISA DE FILIPPO  
DAMIANO TROIANI  
FLAVIA VOLPE  
FIORENZA TESSARI  
BIANCAMARIA LELLI  
ROBERTA FIORENTINI  
DOMENICO ARIA

e

RONNIE

ASOKA DEVAMUNIGE

### LA SINOSSI

Ogni giorno nel mondo vengono inviati milioni, forse miliardi di messaggi. Fiumi di parole, frasi che scorrono attraverso i cellulari. Appuntamenti di lavoro, informazioni, messaggi amorosi, affettuosi, ambigui, ingannevoli. Una rete di parole sospesa in perenne viaggio nella nuova frontiera della comunicazione. Ogni luogo, ogni momento è buono per inviare un messaggio. In macchina, in casa, per strada, in ufficio...E cosa succede se, in questo perenne digitare, un messaggio sfugge accidentalmente al controllo e finisce alla persona sbagliata?

È quello che succede a Tommaso Lampedusa un avvocato felicemente sposato con Serena da circa 18 anni. Una moglie esemplare perfettamente equilibrata tra il lavoro, la cura del marito e dei figli, Matteo e Marcella due ragazzi con i problemi di tutti gli adolescenti del mondo.

Il messaggio di Tommaso, diretto alla moglie, è la risposta ad un gioco amoroso iniziato per vivacizzare il rapporto di coppia. Il dito digita sulla tastiera, al momento dell'invio, il destino vuole che il messaggio arrivi a Chiara la giovane e bellissima compagna di Gino, collega e amico di Tommaso.

Da questo equivoco nasce una divertita, sottile "commedia degli equivoci" che ruota attorno al tema del tradimento. Gino, Serena, Chiara, i giovanissimi Matteo e Marcella, oltre ad un casinista domestico cingalese, tutti entreranno, direttamente o indirettamente, nell'ansiogeno "viaggio" di Tommaso Lampedusa.

Il protagonista è un riconoscibile uomo qualunque tentato e tormentato dalla seduzione del tradimento. Una tensione crescente che lo porterà, inevitabilmente, a mettere in crisi ogni armonia familiare. Alla fine della vicenda certi apparenti equilibri si riveleranno insospettabili complicità. Per fortuna, ogni giorno, si rinnova la certezza dell'amore.

## BIO/FILMOGRAFIE

### **VINCENZO SALEMME (Tommaso Lampedusa)**

#### Autore, regista e attore delle seguenti commedie teatrali:

- 1991 A CHI FIGLI, A CHI FIGLIASTRI (L'Amico del Cuore, Telefono Azzurro, Passacantando)
- 1992 LO STRANO CASO DI FELICE C.
- 93/96 PASSEROTTI O PIPPISTRELLI
- 93/04 LA GENTE VUOLE RIDERE!  
E FUORI NEVICA!  
FIORI DI ICTUS
- 1997 L'AMICO DEL CUORE  
PREMIATA PASTICCERIA BELLAVISTA"
- 1999 DI MAMMA CE N'È UNA SOLA
- 2001 SOGNI E BISOGNI
- 2002 L'AMICO DEL CUORE
- 03/04 COSE DA PAZZI
- 04/05 LA GENTE VUOLE RIDERE ... ANCORA
- 2006 BELLO DI PAPA'

#### Televisione

- 2006 FAMIGLIA SALEMME SHOW - RAIUNO

#### Cinema

L' incontro di Salemme con il Cinema avviene nei primi anni Ottanta, quando il regista Nanni Moretti gli affida ruoli nei film:

- 1983 BIANCA  
SOGNI D'ORO
- 1985 LA MESSA È FINITA

#### Poi ha avuto altri ruoli nei film:

- 1993 IL TUFFO di M.Martella
- 2006 BACIAMI PICCINA di Roberto Cimpanelli  
OLE' di Carlo Vanzina

#### Come regista e attore :

- 1998 L'AMICO DEL CUORE
- 1999 AMORE A PRIMA VISTA
- 2000 A RUOTA LIBERA
- 2001 VOLESSE IL CIELO
- 2003 HO VISTO LE STELLE
- 2005 COSE DA PAZZI

## **GIORGIO PANARIELLO (Gino Gargiulo)**

A partire dal Novembre 2002, Giorgio ha registrato il tutto esaurito in 70 repliche in tutta Italia, del suo tour teatrale CHISSÀ SE SARÀ UNO SHOW conclusosi nel Febbraio 2003. Con questo nuovo spettacolo, il comico toscano si è proposto al pubblico con uno spettacolo ricco di novità e sorprese.

Nella primavera del 2003 il versatile e poliedrico Giorgio Panariello è tornato sui palcoscenici italiani scegliendo stavolta di cimentarsi nei panni di uno dei più classici e divertenti protagonisti del teatro comico internazionale. Infatti, Panariello ha vestito il ruolo di Monsieur Jourdain, né IL BORGHESE GENTILUOMO di Moliere, girando i principali teatri italiani per diversi mesi ottenendo ottime critiche dai principali quotidiani.

Nell'estate 2003 Giorgio Panariello è tornato dal suo pubblico, per sole otto date, toccando le principali località turistiche del centro Italia, con lo spettacolo teatrale CHISSÀ SE SARÀ UNO SHOW, per testare il lavoro svolto in attesa del grande impegno televisivo del sabato sera abbinato alla lotteria Italia 2003/2004, rispettando la formula itinerante per il suo TORNO SABATO ... E TRE che lo ha consacrato campione di ascolti, a tal punto che la produzione BALLANDI e la stessa RAI, nella puntata di montaggio, IL MEGLIO DI...TORNO SABATO E BASTA hanno fatto un omaggio all'artista Giorgio Panariello, dedicandogli la canzone L'ISTRIONE interpretata dal grande RENATO ZERO, sui titoli di coda, mentre scorrevano le immagini dei momenti più belli, con un fermo immagine sul volto di Giorgio, stanco, provato, melanconico, nostalgico, ma fiero di aver dato tutto se stesso, per la gioia di essere stato così ripagato dal pubblico.

E' stato scelto dalla RAI, in qualità di testimonial per la campagna abbonamenti al canone televisivo per l'anno 2004.

Dal 28 Gennaio 2004, Giorgio Panariello è rientrato nei panni di Monsieur Jourdain per una breve ripresa de IL BORGHESE GENTILUOMO di Moliere con la regia di Giampiero Solari, Cooprodotta dal Teatro Stabile delle Marche e dal Teatro Nuovo di Milano. Con uno dei suoi "guizzi" memorabili, Giorgio Panariello è sbarcato in... America... E' stato l'ennesimo successo... Con due sole date, il 17 Aprile a New York (Hammerstein Ballroom) e il 18 Aprile in Connecticut (Arena at Mohegan Sun Mohegan Sun Blvd.) Giorgio ha regalato un sorriso a tutta la comunità Italiana presente nelle due città facendo registrare il tutto esaurito. L'affetto del pubblico è stato caloroso, travolgente.

Nell'estate 2004 Giorgio ha girato l'Italia con il suo spettacolo GIORGIO IN SCENA. Con questo tour estivo Giorgio ha voluto far vedere che il vero spettacolo è dietro le quinte. Alle volte quello che accade alle spalle di uno show è più divertente di quello che si vede in scena. E' nel camerino davanti allo specchio che Giorgio prova i nuovi costumi, s'inventa facce buffe, prova baffi barbe e cappellini. E' lì che le sue idee diventano persone. E' nel camerino che ripete a voce alta le battute che poi porta davanti alla gente in un teatro oppure alla TV.

Terminato il programma televisivo MA IL CIELO È SEMPRE PIÙ BLU, andato in onda la scorsa stagione televisiva in prima serata su Raiuno, Giorgio, a partire dalla metà di Gennaio è stato impegnato in teatro con la ripresa dello spettacolo di prosa "il Borghese Gentiluomo", dove Giorgio ha vestito i panni di Monsieur Jourdain.

La tournée ha fatto tappa nelle seguenti città: Pesaro, Torino, Firenze, Genova, Livorno, Grosseto.

A partire dal mese di Marzo, Giorgio è stato impegnato nelle riprese di MATILDE una fiction andata in onda su Raiuno lo scorso 27 settembre e che lo ha visto coprotagonista con la grande Sabrina Ferilli. Per la prima volta Giorgio Panariello si è cimentato in un ruolo drammatico.

Nel 2005, grande rientro cinematografico con il film di Leonardo Pieraccioni, TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO, campione d'incassi di Natale.

L'anno 2006 ha visto Giorgio sul palcoscenico dell'Ariston, in qualità di presentatore della più importante manifestazione canora italiana, portando al Festival di Sanremo una ventata di novità, nel tentativo di aprire una finestra sul mondo del made in Italy. Giorgio ha fatto il suo sanremo, mettendosi totalmente a disposizione della musica italiana ed alla discografia ed in questo ci è riuscito alla grande, nonostante la stampa lo abbia "a fiducia" massacrato ed umiliato.

Nel 2007 gira con la regia di Fausto Brizzi NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI OGGI.

In ottobre Giorgio e "Nintendo" hanno siglato un accordo per una campagna pubblicitaria in onda su Reti Mediaset, RAI, SKY e LA7 e sui principali network radiofonici italiani. La casa giapponese ha per la prima volta in assoluto, usato un testimonial per spot televisivi e quant'altro ed ha scelto proprio il nostro Giorgio Panariello, il quale non smentendosi mai ha voluto che parte del cachet di sua spettanza fosse devoluto in beneficenza alle associazioni che lui sostiene da anni e che sono presenti nella pagina del cuore all'interno del sito [www.GiorgioPanariello.it](http://www.GiorgioPanariello.it).

Giorgio è tornato nel dicembre 2006 fino a tutto Aprile 2007, con il suo nuovo spettacolo teatrale "FACCIO DEL MIO MEGLIO". La tournée ha toccato quasi tutte le regioni d'Italia, registrando il tutto esaurito, per l'esattezza 75 repliche, ed il calore del pubblico è stato per Giorgio, come sempre la coperta che si è portato con se, sera dopo sera, per ripararsi dal freddo inverno.

Panariello riproporrà nelle grandi città italiane la ripresa del suo Tour Teatrale, fino a Natale 2007, prodotto dalla BALLANDI S.p.A. "FACCIO DEL MIO MEGLIO" dove saranno in scena con lui Dino Mancino, pianista di grande livello scenico e tecnico e con la partecipazione dell'attore ed autore Carlo Pistarino, sempre con la regia del grande Giampiero Solari.

## **LUISA RANIERI (Chiara Gargiulo)**

### Teatro

- 2001 DONNE DI UNA CERTA CLASSE regia di Lidia Vitale
- AMLETO regia di Mamadu Dioume
- IL GABBIANO regia di Larissa Navicova
- ROBERTO ZUCCO di B.M. Koltés regia di Carmen Luongo
- LE BACCANTI regia di Catherine Schoub
- LA CITTA' DEI RIFIUTI di Fassbinder regia di Carmen Luongo
- 2003 REGINE 416 BIS regia di Maria Pia Daniele
- 2006 PROCESSO A NERONE regia di Giorgio Ferrara

### Televisione

- 2000 LA SQUADRA di Anna Di Francisca
- 2001 IL GRUPPO di Anna Di Francisca
- 2002 MARIA GORETTI di Giulio Base
- 2003 LA OMICIDI di Riccardo Milani
- 2004 CEFALONIA di Riccardo Milani
- 2005 CALLAS E ONASSIS di Giorgio Capitani
- 2007 'O PROFESSORE di Maurizio Zaccaro

### Cinema

- 2001 EROS di Michelangelo Antonio
- IL PRINCIPE E IL PIRATA di Leonardo Pieraccioni
- 2002 GUARDIANI DELLE NUVOLE di Luciano Odorisio
- IL FUGGIASCO di Andrea Manni

2006 LUPIN di gabriele mainetti

## **LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE (Francesca "Chicca" Lampedusa)**

### Teatro

- 1987 CASANOVA A SPA regia di L. De Fusco
- 1990 QUANDO ERAVAMO REPRESSI (1990) regia di Pino Quartullo
- 1993 OLEANNA di D. Mamet regia di Luca Barbareschi
- 1995 PANAMA regia di F. Cagnoni
- 1996 RISIKO regia di Francesco Apolloni
- 1997 PRIVACY regia di Duccio Camerini
- 1997 SENZA TITOLO-PLATONOV di A. Checov regia di Gabriele Lavia
- 1998 SKYLIGHT di D. Harr regia di Luca Barbareschi
- 2000 IL MERCANTE DI VENEZIA di W. Shakespeare regia di Giorgio Albertazzi
- 2001 GIULIA DEL 45 di Strindberg regia di Cantone
- 03/04 UN MARITO IDEALE di O. Wilde regia di M. Missiroli
- 2004 ABBRACCIAMI regia di E. Giordano
- 2005 SCOPPIO DI AMORE E GUERRA regia di Duccio Camerini
- 2005 QUEL CHE SAPEVA MAISIE di H. James regia di Luca Ronconi

### Televisione

- 1987 QUANDO ANCORA NON C'ERANO I BEATLES di M. Aliprandi
- 1993 CASA RICORDI di Mauro Bolognini
- 1995 UNO DI NOI di Fabrizio Costa
- 1997 RIVIÈRE ROUGE di Y. Boisset
- TRENTA RIGHE PER UN DELITTO di L. Gasparini
- 1998 CRONACA NERA di G. Calderone e U. F. Giordani
- 2001 TRE CASI PER LAURA di Gianpaolo Tescari
- 2000 TUTTI GLI ZERI DEL MONDO con Renato Zero
- 2003 ATTENTI A QUEI TRE di Rossella Izzo
- 2004 ORGOGLIO 2 di Giorgio Serafini e Valerio De Sisti
- 2005 NEBBIE E DELITTI di R. Donna
- ORGOGLIO 3 di Giorgio Serafini e V. Verdicchi
- 2006 GIORNI DA LEONE 2 di Francesco Barilli
- 2007 DONNA DETECTIVE di Cinzia Th Torrini

### Cinema

- 1986 SPERIAMO CHE SIA FEMMINA di Mario Monicelli
- 1989 STORIA DI RAGAZZI E RAGAZZE di Pupi Avati
- 1990 PANAMA SUGAR di Marcello Avallone
- TRE COLONNE IN CRONACA di Carlo Vanzina
- DICERIA DELL'UNTORE di Beppe Cino
- 1992 ZUPPA DI PESCE di F. Infascelli
- VOYAGE A ROMA di M. Lengliney
- 1992 NESSUNO di F. Calogero
- QUANDO ERAVAMO REPRESSI di Pino Quartullo
- 1993 LETTERA DA PARIGI di U. F. Giordani
- LE DONNE NON VOGLIONO PIÙ di Pino Quartullo
- 1997 ARDENNA L'ISOLA CHE NON C'È di Luca Barbareschi
- 1999 LA CARBONARA di Luigi Magni
- 2001 REPUBBLICA DI S. GENNARO di M. Costa



2003 GLI OCCHI DELL'ALTRO di G. Tescari

## **ENRICO BRIGNANO (Bruno Garrone)**

### Teatro

1993 IV FESTIVAL NAZIONALE NUOVI TRAGICI regia P.De Silva  
1994 A ME GLI OCCHI BIS regia Gigi Proietti  
1995 PER AMORE E PER DILETTO regia Gigi Proietti  
1996 MEZZEFIGURE PRODOTTO e diretto da Gigi Proietti  
1998 SENZA PIOMBO regia Walter Lupo  
1999 IO PER VOI UN LIBRO APERTO  
2000 IO PER VOI UN LIBRO APERTO CAPITOLO II stagione teatrale invernale  
2001 CAPITOLO TERZO...E LA STORIA CONTINUA stagione teatrale estiva ed invernale  
2002 MAI DIRE MOUSE  
2003 NON SIA MAI VIENE QUALCUNO stagione teatrale estiva ed invernale  
2005 EVVIVA - SPETTACOLO RECORD - regia di Pietro Garinei

### Televisione

1990 CLUB '92 con Gigi Proietti regia A.Gerotto  
1993 LA SAI L'ULTIMA? condotto da Pippo Franco  
1994 TUTTI A CASA condotto da Pippo Baudo  
1995 LA SAI L'ULTIMA? condotto da Jerry Scotti  
1996 SU LE MANI condotto da Carlo Conti  
1997 MACAO condotto da Alba Parietti  
2000 BEATO TRA LE DONNE

### Fiction

1990 COME UNA MAMMA regia V. Sind  
1993 PER AMORE O PER AMICIZIA regia P.Poeti  
1996 MARESCIALLO ROCCA regia G. Capitani  
1998 UN MEDICO IN FAMIGLIA  
2002 IL BAMBINO DI BETLEMME  
2002 S.ANTONIO

### Cinema

1991 AMBROGIO di W. Labate  
1994 MIRACOLO ITALIANO di Enrico Oldini  
1997 IN BARCA A VELA CONTROMANO di Stefano Reali  
1998 LA BOMBA di Giulio Base  
1999 SI FA PRESTO A DIRE AMORE di Enrico Brignano  
2001 SOUTH KENSINGTON di Carlo Vanzina

## **I TECNICI**

### **UGO CHITI (sceneggiatore)**

Pluripremiato autore, scenografo, costumista e regista teatrale e cinematografico. Scrive tantissime commedie teatrali e tra questa anche **BENVENUTI IN CASA GORI** 1983, scritto in collaborazione con Alessandro Benvenuti, e dal quale nel 1989, è stato tratto il film dallo stesso titolo di cui Chiti è co-sceneggiatore e costumista, per la regia di Alessandro Benvenuti.

E' co-sceneggiatore per molti dei film di Francesco Nuti, Alessandro Benvenuti e Giovanni Veronesi.

Nel 1996 debutta come regista con il film **ALBERGO ROMA** tratto dalla sua commedia "Allegretto" di cui firma oltre alla regia, il soggetto e la sceneggiatura;

1998 **LA SECONDA MOGLIE** la sua seconda regia presentato alla 55<sup>a</sup> Mostra del cinema di Venezia.

2002 **L'IMBALSAMATORE** di Matteo Garrone

2005 **MANUALE D'AMORE** di Giovanni Veronesi

2007 **MANUEALE D'AMORE** e **CAPITOLI SUCCESSIVI** di Giovanni Veronesi

### **MAURIZIO CALVESI (direttore della fotografia)**

Tra i vari film di cui ha curato la fotografia ricordiamo: "Volevo i pantaloni" 1989, "Nero come il cuore" 1991, "Vietato ai minori" 1992, "Italiani" 1995 e "Fratelli coltelli" 1996 tutti per la regia di Maurizio Ponzi; "La discesa di Aclà a Floristella" 1991 (Ciak d'Oro miglior fotografia), "Storia di Enza" 1992, "Le buttane" 1994, "Fratelli coltelli" 1996 di Aurelio Grimaldi; "Famiglia in giallo" 1990 di Luciano Odorisio; "Storie d'amore con i crampi" 1995 di Pino Quartullo; "Giovani e belli" 1995 di Dino Risi; "Un inverno freddo freddo" 1996 di R. Cimpanelli; "Il barbiere di Rio" 1996 di Giovanni Veronesi; "Finalmente soli" 1997 di Umberto Marino; "L'ultimo capodanno" 1997 di Marco Risi; "I miei più cari amici" 1997 di Alessandro Benvenuti; "L'odore della notte" 1998 di Claudio Caligari; "Occhiopinocchio" 1994 e "Io amo Andrea" 1999 di Francesco Nuti; "A.A.Achille" 2000 di G. Albanese; "Malefemmine" 2001 di Fabio Conversi; "Ginostra" 2001 di M. Pradal; "Per sempre" 2003 di Alessandro di Robilant.

#### Come direttore della fotografia:

**KOLOSSAL – I MAGNIFICI MACISTI** 1977 di Antonio Avati

**VOLEVO I PANTALONI** 1990 di Maurizio Ponzi

**LA DISCESA DI ACLÀ A FLORISTELLA** 1992 di Aurelio Grimaldi

**LA RIBELLE** 1993 di Aurelio Grimaldi

**QUATTRO BRAVI RAGAZZI** 1993 di Claudio Camarca

**DONNE IN UN GIORNO DI FESTA** 1993 di Salvatore Maira

**OCCHIOPINOCCHIO** 1994 di Francesco Nuti

**LE BUTTANE** 1994 di Aurelio Grimaldi

**STORIE D'AMORE CON I CRAMPI** 1995 di Pino Quartullo

**LA DAME DU JEU** 1995 di Anna Brasi

**NEROLIO** 1996 di Aurelio Grimaldi

IL BARBIERE DI RIO 1996 di Giovanni Veronesi  
ITALIANI 1996 di Maurizio Ponzi  
UN INVERNO FREDDO FREDDO 1996 di Roberto Cimpanelli  
GIOVANI E BELLI 1996 di Dino Risi  
FINALMENTE SOLI 1997 di Umberto Marino  
FRATELLI COLTELLI 1997 di Maurizio Ponzi  
L'ULTIMO CAPODANNO 1998 di Marco Risi  
L'ODORE DELLA NOTTE 1998 di Claudio Caligari  
I MIEI PIÙ CARI AMICI 1998 di Alessandro Benvenuti  
AMOR NELLO SPECCHIO 1999 di Salvatore Maira  
IO AMO ANDREA 2000 di Francesco Nuti  
UP AT THE VILLA 2000 di Philip Haas  
IL PRINCIPE E IL PIRATA 2001 di Leonardo Pieraccioni  
ROSA FUNZECA 2002 di Aurelio Grimaldi  
GINOSTRA 2002 di Manuel Pradal  
PER SEMPRE 2003 di Alessandro di Robilant  
SOTTO FALSO NOME 2004 di Roberto Andò  
SEGUI LE OMBRE 2004 di Lucio Gaudino  
SHADOW IN THE SUN 2005 di Brad Mirman  
E RIDENDO L'UCCISE 2005 di Florestano Vancini  
VENETIAN HEAT 2005 di Claudio Macor  
LA SIGNORA DELLE CAMELIE 2005 (TV) di Lodovico Gasparini  
VIAGGIO SEGRETO 2006 di Roberto Andò

## **CINZIA LO FAZIO (scenografia)**

Tra gli ultimi lavori ricordiamo:

### Teatro

2003 VIA DEL GOVERNO VECCHIO Compagnia teatrale "Il Piccoletto di Roma" regia di G. Fantoni  
LA STRANA COPPIA Compagnia teatrale T. Solenghi – M. Lopez regia di G. Fenzi  
FRANCESCA DA RIMINI Opera di Roma stagione regia di A. Fassini Maestro scenografo Mauro Carosi  
L'APPARENZA INGANNA regia di N. Venturini  
13419 regia di R. Attias - Compagnia teatrale "Il Piccoletto di Roma"  
UN'AFRICANA A ROMA - Compagnia teatrale "Il Piccoletto di Roma" regia di M. Angelilli  
MAGLIANA GANG - Compagnia teatrale "Il Piccoletto di Roma" regia di D. Costantini

### Televisione

2002 ATTENTI A QUEI 3 di R. Izzo  
IL MARE (cortometraggio) di L. Lucchetti  
2003 UN MEDICO IN FAMIGLIA 3  
2004 UN MEDICO IN FAMIGLIA 4 di C. Norza  
2006 UN CASO DI COSCIENZA 3 di L. Perelli

### Cinema

2004 COSE DA PAZZI di V. Salemme  
IL SEGRETO DEL SUCCESSO di M. Martelli  
CONCORRENZA SLEALE di E. Scola

2005 N IO E NAPOLEONE di P. Virzi (art director ricostruzione porto Elba )  
2007 PERFUME di V. Brandolini

## **MAURIZIO ARGENTIERI (fonico)**

1991: NON HO PAROLE di Pasquale Misuraca.

1993: IL GIORNO DI S. SEBASTIANO di Pasquale Scimeca  
CARI FOTTUTISSIMI AMICI di Mario Monicelli  
GIOCO DA VECCHI di A. Zaccariello .

1994: LE BUTTANE di Aurelio Grimaldi,  
STRANE STORIE di Sandro Baldoni

1995: IL MARESCIALLO ROCCA (TV) di Giorgio Capitani.

1996: MASSIMO OSTI (corto feature) di Alessandro D'Alatri.  
UN ANGELO A NEW YORK di V. Vinicius  
IL PRINCIPE DI HOMBURG di Marco Bellocchio  
UN PRETE DA STRADA (TV) di Giorgio Capitani  
CONSIGLI PER GLI ACQUISTI di Sandro Baldoni.

1997: SAMIR di Rashid  
DI CIELO IN CIELO di Roberto Giannarelli  
ELENA (cortom.) di Marco Bellocchio  
GIOCHI DI EQUILIBRIO di Amedeo Fago.  
I GIARDINI DELL'EDEN di Alessandro D'Alatri

1998: L'ASSEDIO di Bernardo Bertolucci  
FERDINANDO (spettacolo teatrale) regia di Giuseppe Bertolucci  
VITA DA REUCCIO di Andrea Zaccariello  
LA BALIA di Marco Bellocchio

1999:

Sound Designer: TIPOTA (cortom.) di Fabrizio Bentivoglio

Pubblicità: LAVAZZA di Gabriele Salvatore; TIM di Giuseppe Tornatore;  
TIM di Daniele Luchetti

Sound designer PANE E TULIPANI di Silvio Soldini  
JURIJ di Stefano Gabrini

PADRE PIO UN SANTO FRA NOI (TV) di Carlo Carlei

2000:

Sound Designer: L'AMORE PROBABILMENTE di Giuseppe Bertolucci  
TRIUMPH OF LOVE di Clare Peploe

2001 L'ORA DI RELIGIONE di Marco Bellocchio.  
S. Pellegrino, Lavazza, Tim (pubblicità) di Daniele Luchetti  
ALMOST BLUE (Sound Designer) di Alex Infascelli

2002: ENVY di Barry Levinson  
EQUILIBRIUM di Kurt Wimmer

Sound Designer: LUPARELLA di Giuseppe Bertolucci  
CASOMAI di Alessandro D'Alatri.  
IL RONZIO DELLE MOSCHE di Dario D'Ambrosi  
HISTOIRE D'EAU di Bernardo Bertolucci.

2003: THE PASSION OF CHRIST di Mel Gibson  
L'ANELLO DI GOMMA di Ambrogio Lo Giudice  
HO VISTO LE STELLE di Vincenzo Salemme  
OGNI VOLTA CHE TE NE VAI di Davide Cocchi

2004: A GOOD WOMAN di Mike Barker

2005 LOOK RIGHT LOOK LEFT (Sound designer) di Sandro Baldoni  
POPE JOHN PAUL II di John Kent Harrison  
ROME (serie TV) di registi vari  
THE ISLAND di Michael Bay

2006: GO GO TALES di Abel Ferrara

2007: MIRACLE OF S. ANNA di Spike Lee

### **MARIANO TUFANO (costumi)**

2003: THE PASSION OF CHRIST (assistente ai costumi) di Mel Gibson

THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST (assistente ai costumi)

TRISTAN E ISOLDE (assistente ai costumi)

2006 NUOVOMONDO di Emanuele Crialese

### **CLAUDIO DI MAURO (montaggio)**

#### Filmografia essenziale:

1989 MERY PER SEMPRE di Marco Risi

COME TE NESSUNO MAI Gabriele Muccino

2001 L'ULTIMO BACIO Gabriele Muccino

2003 RICORDATI DI ME Gabriele Muccino

MA CHE COLPA ABBIAMO NOI? di Carlo Verdone

HO VISTO LE STELLE di Vincenzo Salemme

CHE NE SARÀ DI NOI di Giovanni Veronesi

2004 SOTTO FALSO NOME di Roberto Ando'

EROS di Michelangelo Antonioni

2005 MANUALE D'AMORE Giovanni Veronesi

2006 IL MIO MIGLIOR NEMICO di Carlo Verdone

MANUALE D'AMORE 2 - CAPITOLI SUCCESSIVI di Giovanni Veronesi

2007 IL 7 E L'8 di S. Ficarra e V. Picone

### **LUCIO DALLA (musiche)**

Nasce a Bologna il 4 marzo 1943. Nel 1962 entra come clarinettista nel gruppo dei Flippers composto da personaggi destinati ad affermarsi nel mondo del giornalismo e dello spettacolo. Il suo debutto nella canzone avviene nel 1964 grazie all'interessamento di Gino Paoli che ha intenzione di fare di Dalla il primo cantante soul italiano e lo indirizza verso questo genere. Gli anni dal 1965 al 1970 lo vedono impegnato su due fronti, quello della sperimentazione che spesso entra in contatto con il movimento beat, e quello delle prime composizioni musicali che si avvalgono dei testi di autori come Sergio Bardotti, Gianfranco Baldazzi e Paola Pallottino. Nel 1970 il primo successo come compositore: Gianni Morandi incide la sua "Occhi di ragazza" e la porta in vetta alle classifiche di vendita.

Il 1971 segna l'inizio della sua irresistibile ascesa: al Festival di Sanremo presenta "4/3/1943", ribattezzata da tutto il pubblico "Gesù Bambino". Seguono "Piazza Grande", "Il gigante e la bambina" e "Itaca", tutti brani destinati ad entrare nel suo immenso repertorio. Dal 1974 al 1977 collabora con il poeta bolognese Roberto Roversi. La testimonianza di questo sodalizio è affidata a tre album "storici": "Il giorno aveva cinque teste", "Anidride solforosa" e "Automobili". Attorno a queste opere nascono altrettanti spettacoli teatrali.

Nel 1977, con l'album "Come è profondo il mare", Dalla debutta anche come autore dei testi delle proprie canzoni, inaugurando la sua "stagione cantautorale" a pieno titolo. Arriva il grande consenso popolare, un trionfo incondizionato reso tale anche da immensi tributi di stima che l'artista raccoglie nel successivo "Lucio Dalla" (1978) e in "Banana Republic", la tournée - evento (e relativo disco dal vivo) del 1979 con Francesco De Gregori. Seguiranno: "Dalla" (1980); "Lucio Dalla Q-disc" (1981); "1983" (1983); "Viaggi organizzati" (1984); "Bugie" (1986) e "Dall'Americaruso" (1986), doppio dal vivo con la canzone-

capolavoro "Caruso", unanimemente riconosciuta come una delle più belle mai scritte nella storia della musica contemporanea, venduta in nove milioni di copie in tutto il mondo in decine di versioni. L'interpretazione di Luciano Pavarotti ne suggella l'infinita grandezza.

Il biennio 1988 - 1989 è tutto dedicato al progetto Dalla-Morandi: disco e tournée registrano un altro grande successo. Nel 1990 la canzone "Attenti al lupo", inserita nell'album "Cambio", detiene il record di vendite in Italia con quasi 1.400.000 copie. Segue il tour, documentato nel live "Amen" e, nel 1994, l'album "Henna". Il 1996 è l'anno di un altro significativo traguardo discografico: l'album "Canzoni" supera 1.300.000 copie classificandosi come l'album più venduto del decennio in Italia. Oltre ad essere autore e interprete di canzoni di assoluto valore, Lucio Dalla ha mostrato in più occasioni di essere eclettico e geniale in altri campi, tanto da intraprendere vere e proprie carriere parallele, come ad esempio quella di compositore di musiche da film per Monicelli, Antonioni, Giannarelli, Verdone, Campiotti, Placido e altri. Per non parlare poi delle sue avventure nel linguaggio televisivo che lo hanno portato ad ideare programmi di successo come "Taxi" (Raitre), "Te voglio bene assaje" (Raiuno), "Mezzanotte: angeli in piazza" (Raiuno), fino a "La Bella e la Bestia" (Raiuno, 2002) con Sabrina Ferilli.

Ha curato inoltre per anni una galleria d'arte contemporanea di Bologna, la NO CODE, sede di eventi e happening extra-musicali, mentre non potevano rimanere fuori dal suo campo di azione la musica jazz e la classica: della prima non si contano le collaborazioni, molte delle quali rimaste anonime; della seconda ricordiamo la sua versione di "Pierino e il lupo" di Prokofiev (1997) rappresentata con grande successo anche a Roma nell'Auditorium di Santa Cecilia. Nelle estati del 1998 e 1999 è in tournée con la Grande Orchestra Sinfonica di 76 elementi diretta dal maestro Beppe D'Onghia con la quale rilegge i brani più famosi del suo repertorio. Nel 1999 esce il nuovo album "Ciao" seguito, nel 2000, da un tour che registra ovunque il tutto esaurito. Il 2001 è l'anno di "Luna Matàna", un album che riporta Dalla nella sua dimensione più classica, quella della grande ispirazione madre di nuovi capolavori come "Kamikaze" e "Siciliano"

## LE INTERVISTE

### **Vincenzo Salemme (Tommaso)**

**“Da cosa nasce questo film che la vede per la settima volta dietro la macchina da presa e, come di consueto, protagonista?”**

“L’idea mi è venuta dopo uno scambio fortuito di messaggi che una volta mi fece inviare dal mio cellulare un sms alla persona sbagliata dopo aver selezionato per uno slittamento improvviso della barra degli strumenti non il numero giusto ma quello successivo della mia rubrica. Ho scritto così in pochi giorni un soggetto che ho poi sceneggiato con Ugo Chiti, dando vita ad una classica commedia degli equivoci che presenta però personaggi molto veri e parla di famiglie, amicizie, rapporti e di tanti altri eventi che accadono nella nostra quotidianità”.

**“Qual è il suo personaggio e cosa accade in scena?”**

“Io interpreto Tommaso, un avvocato sposato da 18 anni, innamoratissimo della moglie Chicca (Lucrezia Lante della Rovere) e legatissimo ai due figli adolescenti: una persona perbene, metodica e prevedibile, ai limiti del noioso, insomma. Una sera mia moglie mi fa capire che aspirerebbe a qualcosa di più bizzarro tra noi da un punto di vista sessuale e mi spinge a comportarmi per gioco come se lei fosse Chiara (Luisa Ranieri), la terza bella e giovane moglie del mio migliore amico Gino (Giorgio Panariello). Quando io per errore finisco col mandare un messaggio passionale alla vera Chiara, la nostra amica anziché indignarsi o riderne prende terribilmente sul serio l’ipotesi di avermi come amante ed allora io dovrò cercare a tutti i costi di evitare le sue avances vivendo però una serie di contrasti: ne sono molto attratto e potrei anche cederle, ma sono ancora innamorato di mia moglie e sono il migliore amico della “vittima designata” e da qui nascono varie esitazioni, ansie ed affanni in un crescendo di equivoci frenetici”.

**“Si tratta di un film in linea con i suoi film precedenti?”**

“Direi che per me ha rappresentato un’esperienza piuttosto insolita: la storia è ambientata a Roma e non- come spesso è accaduto- a Napoli, non è tratta da una mia pièce teatrale e non si avvale del collaudato gruppo di attori che da tempo collabora con me in palcoscenico e sul set. In altre occasioni che vedevano in scena il comico e la “spalla” ho fatto spesso il carnefice ma qui invece interpreto un personaggio che “subisce”, come è accaduto recentemente in teatro con “Il bello di papà” il cui protagonista ha gli stessi modi di questo avvocato, che e’ ispirato ad un carissimo amico piuttosto buffo, talmente gentile ed educato da trovarsi spesso in situazioni di disagio. L’assunto di fondo di questa commedia alla Feydeau ma innestata in un contesto moderno (dove per una volta la comicità non è grottesca) è che ognuno di noi ha una maschera e che nella vita nessuno è mai profondamente se stesso”.

**“Che cosa l’ha portata a scegliere i suoi attori per gli altri ruoli?”**

“Innanzitutto sono tutti perfetti per i rispettivi personaggi, funzionali alla commedia. Giorgio Panariello mi piace perché ha la verve, la brillantezza e la gioneria (nel senso buono del termine) giuste da dare al suo Gino: è la prima volta che non interpreta un buono o una vittima, anzi rivela, a differenza del solito, un’insospettabile luce sinistra nello sguardo. Lucrezia Lante della Rovere mi dà la sensazione della tranquillità, è perfetta per incarnare la tipica moglie che ti sta vicino, ti sostiene col sorriso e sdrammatizza tutto, mentre Luisa Ranieri rappresenta invece il fuoco mediterraneo, il calore della passione e della novità. Un’ultima citazione infine per Enrico Brignano che è un commercialista che cede troppo

facilmente al fascino femminile, si lascia trasportare dalla passione e perde moglie, figli e casa: per il mio Tommaso rappresenta una sorta di "spauracchio" perchè teme di poter fare la sua stessa fine..."

**"E' la prima volta che scrive un suo film con un altro sceneggiatore. Come mai ha deciso di farlo?"**

L'idea di questa storia e' piaciuta a Ugo Chiti per la cattiveria che dà al tutto una certa profondità: mi è servito molto confrontarmi con uno sceneggiatore come lui che è molto padrone della tecnica, mi ha permesso di sentirmi più sereno, senza che mi ritrovassi a seguire il vuoto o la corrente. Con il passare degli anni credo di avere molto migliorato il mio carattere e ultimamente ascolto volentieri i pareri diversi dal mio e mi fa piacere farlo mentre in passato non sapevo mai quanto potevo fidarmi di una persona piuttosto che di un'altra. Ho preso parte anche recentemente a diversi film soltanto come attore -e sono state tutte esperienze formative in cui mi è stato utile vedere lavorare altri registi- ma devo dire che tutti i miei film precedenti da regista, anche nei tentativi poco riusciti, sono stati utili per imparare sul campo, nonostante la fatica e lo stress di dover seguire tutti i processi della lavorazione. Non ho mai una verità predefinita da dimostrare, non farò mai film "definitivi", preferisco essere operativo costantemente e progredire a poco a poco e infatti dopo aver costruito una storia continuo a cercare di perfezionarla in ogni momento anche quando arrivo sul set. L'obiettivo, insomma, non è il lavoro ma la soddisfazione che il lavoro ti dà e questa idea mi rilassa, contribuisce al mio equilibrio personale..".

**Giorgio Panariello (Gino)**

**"Da cosa e' nata questa sua collaborazione con Salemme?"**

"Vincenzo ed io non avevamo mai lavorato insieme prima di questa occasione, conoscevamo ognuno il lavoro dell'altro in cinema ed in teatro e tra noi c'e' sempre stata stima reciproca ed avremmo voluto lavorare insieme anche in passato se i nostri impegni l'avessero consentito. Proveniamo entrambi dalla gavetta in palcoscenico e sappiamo capire, quando e' opportuno fare il comico e quando serve fare solo la "spalla" e così questa opportunita' che viene da "SMS" mi ha fatto particolarmente piacere perche' credo che in qualche modo la comicità toscana sia complementare a quella napoletana e che i due modi di far ridere si "sposano" benissimo: basti pensare ad un esempio illuminante come quello di Massimo Troisi e Roberto Benigni in "Non ci resta che piangere".

**"Chi e' l'avvocato Gino che interpreta?"**

"Dopo "Bagnomaria" e "Al momento giusto" di cui ero stato sia protagonista che regista avevo accantonato l'idea della regia per concentrarmi sulla recitazione (avevo preso parte ad esempio a "Ti amo in tutte le lingue del mondo" di Leonardo Pieraccioni) e mi ha fatto molto piacere tornare al cinema con questo film dove a differenza degli altri miei personaggi "perdenti" recito un vincente, un toscano dalla battuta pronta sempre pronto a sdrammatizzare tutto che si contrappone come tipologia all'amico e collega interpretato da Salemme che e' invece preciso, metodico e paziente"

**"Ma il personaggio le somiglia?"**

"Quando recito cerco di dar vita per sfida e per scommessa a persone molto diverse da me ma questa volta non ho dovuto fingere molto per frenare le mie caratteristiche di estroversione. Come regola del contrappasso rispetto al protagonista il mio Gino si e' gia' sposato due volte, al momento ha una compagna più giovane bella ed appariscente, deve mantenere due famiglie e non prende troppo seriamente la vita, e' piu' disincantato. Nel rapporto con Tommaso-Salemme la comicità nasce dai contrasti: i due si conoscono da sempre, hanno studiato insieme e dopo il messaggio inviato per sbaglio a mia moglie lui non vuole tradirmi e intende mantenere l'amicizia ma io mi accorgo che in lui c'e qualcosa di insolito, lo incalzo e divento la sua ossessione, iniziando a seguirlo ed a creargli un problema dietro l'altro. Nel rapporto con la mia donna, invece, sono un po' "farfallone", scelgo le compagnie sbagliate e vivo un po' tra le nuvole, mentre lei vorrebbe un bambino



e mettere su famiglia ma io che di famiglie ne ho già avute due non voglio ritrovarmene una terza...”

**“Che rapporto si è creato sul set?”**

“Mi sono fidato di Vincenzo, dei suoi tempi e delle sue intuizioni. Come regista lui è molto più esperto di me che ho diretto solo due commedie e qui ci siamo passati la palla al punto che spesso veniva fuori qualcosa di divertente di comune accordo durante le prove, senza che comunque io interferissi sulle sue decisioni finali. Comunque è bello che sia lui a far ridere, il set lo fa il regista se si diverte e se non è impaziente e teso e anche uno sbaglio può diventare divertente e creativo. Sono convinto però che sul set siano tutti importanti e che esista una creatività comune anche ad esempio con i macchinisti che rappresentano il pubblico vero che decreta subito se una trovata funziona o meno. Preferisco che non ci siano filtri e che venga detto subito quello che si pensa e questo è un classico film dove potrebbero esserci tante candid camera, il segreto è avere un clima cameratesco e uno stimolo condiviso. Salemme punta di più sugli aspetti della recitazione che sui tempi tecnici, e se io come comico sono portato a strafare è giusto che ci sia qualcuno a fare da freno, puntando sul fatto che al cinema contano più gli sguardi che l'estroversione sfrenata del palcoscenico. Ricordo che quando ho recitato in teatro “Il borghese gentiluomo” ero portato ad accentuare la mimica ed a “portare” la voce per essere visto ed ascoltato anche nelle ultime file, ma quando poco dopo ho recitato un ruolo drammatico in una miniserie tv con Sabrina Ferilli è stato difficile tornare ad usare la discrezione e “sottrarre” la gestualità...”

**“Quali sono i suoi progetti più immediati per quanto riguarda il cinema?”**

“Mi piace alternare, cerco sempre di non essere troppo etichettato e di variare, tento di fare cose diverse lavorando su me stesso, “pizzicando” corde diverse che appartengono però ad una stessa chitarra.. Il sogno a cui aspiro di più è recitare in uno di quei film tipo “Miss Doubtfire” o “Tootsie”, in grado di far divertire ma anche di commuovere: sto cercando gli sceneggiatori ed un regista giusti ma non ho fretta, per ora c'è solo qualche spunto ma l'importante è che al momento giusto venga fuori una storia che sia adeguata per il grande cinema”.

## **Lucrezia Lante della Rovere (Chicca)**

**“Quale è il personaggio che interpreta e cosa le accade in scena?”**

“Nel nostro film io sono Chicca, madre di due figli adolescenti- un sedicenne ed un quattordicenne alle prese con i loro problemi sentimentali legati all'età- e moglie del protagonista Tommaso, un uomo che le fa simpatia perché è goffo, maldestro e spesso fuori luogo, il quale si ritrova per sbaglio a mandare un “messaggino” telefonico non -come crede- a me ma alla moglie del suo migliore amico, con tutta la serie di malintesi che ne conseguono. E'una donna che lavora in una libreria, sembra che giochi di rimessa e che guardi un po' il mondo a dovuta distanza con un occhio sornione, disincantato e tenero: in realtà ha imparato a vivere, ha capito come si campa, vede le cose con dolce distacco, non si fa incastrare dai problemi della vita, ha un sano egoismo che la fa andare avanti”.

**“Come reagisce Chicca al colossale equivoco?”**

“La comicità della storia è dovuta al fatto che lei è inconsapevole e ignara di tutto: vedendo il marito distratto e soprappensiero gioca a provocarlo chiedendogli se le nasconde qualcosa, quasi per ravvivare il loro rapporto di coppia comunque consolidato. Fondamentalmente però è una donna borghese alla quale piace conservare il suo status e l'idea di tenersi stretto suo marito perché vuole mantenere alto il proprio livello di vita”.

**“Che rapporto si è creato sul set con Salemme?”**

“Vincenzo è molto simpatico, mi è piaciuta molto la sua voglia di improvvisare costantemente e di cambiare il testo senza essere troppo legato al copione, lui si diverte sempre molto a cambiare le regole e a smontarle, mi sono sentita in buone mani e mi sentivo assicurata dal fatto che lui anche se sembrava che giocasse avesse in realtà sempre ben chiaro in mente quello che voleva. Si sente che Salemme viene dal teatro, gli

piacciono gli attori, li rispetta e li vuole fare giocare con lui: oltre ad essere un interprete dai tempi straordinari è buffo e fa molto ridere e in diversi momenti è stato molto difficile per me non scoppiare a ridere durante una ripresa ma per fortuna spesso si trattava di scene in cui una risata ci stava bene, perché una moglie con un marito così non può non divertirsi. Forse era la prima volta che recitavo con un comico puro, all'inizio mi veniva spontaneo cercare di fare la comica a mia volta ma poi ho capito che quando si recita funzionano gli opposti e i contrasti e si deve giocare di rimessa: giocando con lui gli porgevo continuamente le palline per le sue "schiacciate" ma arrivati al match point, allo smash definitivo la palla l'ho lanciata molto lontano.."

**"Si è sentita a suo agio con i tempi della commedia?"**

"Sì, sempre di più, è un peccato che sia considerata in modo superficiale e riduttivo, credo invece che vada studiata perché è un genere nobile in grado di veicolare importanti messaggi sociali anche dietro l'apparente leggerezza di certe storie".

## **Luisa Ranieri (Chiara)**

**"Con quale stato d'animo ha affrontato questa nuova commedia di Salemme?"**

"Quando Vincenzo mi ha convocato per offrirmi di interpretare il ruolo di Chiara mi ha gratificato e divertito molto il fatto che mi proponesse un personaggio brillante, quello di una giovane donna di 30 anni assolutamente "esaurita" da un punto di vista professionale. Chiara è ancora attraente e si illude di poter fare senza problemi la modella (e forse un giorno l'attrice) ma riceve continuamente rifiuti e "porte in faccia". Non ha più l'età né il corpo per poter competere perché in questo periodo vanno di moda le ragazzine di 13 anni e così si ritrova vulnerabile, senza certezze e punti di riferimento anche se vive un legame con un uomo molto più grande di lei che dovrebbe proteggerla, Gino (Panariello). Quando il protagonista Tommaso-Salemme le manda per errore un sms passionale ed infuocato destinato in realtà alla propria sua moglie lei crede che finalmente qualcuno la stia considerando come donna - interessandosi a quella che davvero è, al di là della facciata- e allora decide di vivere appassionatamente questa ipotesi sentimentale".

**"Cosa le piace di questo personaggio?"**

"La sua euforia e la sua leggerezza, il suo modo infantile di "infuocarsi" per le cose, la capacità di scoprirsi ed entusiasinarsi: secondo me Chiara si innamora di Tommaso proprio perché lui è diverso e timido. Il conflitto nasce dal fatto che lui vorrebbe spiegarmi che la nostra relazione non potrà mai nascere ma non ha il tempo di farlo perché io lo sovrasto col mio entusiasmo incontrollato ed incontrollabile... "Come si è trovata sul set?"

"Sul set di questo nostro film Salemme ha confermato la sua padronanza dei tempi comici ma anche il suo talento di regista che non era scontato: è un tipo che sa quello che vuole e che quando ti dirige conosce il "materiale umano" con cui si confronta, sa come farti arrivare dove devi, a differenza di molti altri registi contemporanei che curano poco la recitazione e pensano più all'immagine. Vincenzo mi ricorda Toto perché come lui ha un'enorme capacità di improvvisazione in scena e riesce a trasmetterla magicamente a tutti, crede nell'immediatezza e nella freschezza, pur tenendo conto ovviamente della base del copione, perché bisogna sapere da dove si parte e dove si arriva. Gli piace giocare e gli piace che un attore sappia inventare qualcosa di nuovo all'istante e così ogni nuovo ciak rappresenta quasi un film a parte, un'altra storia. Mi sono divertita moltissimo recitando un copione tutto giocato sull'equivoco, esagerato, sopra le righe e per me questa è stata una novità molto piacevole anche se all'inizio della mia carriera a Napoli mi era già capitato di recitare in alcuni testi brillanti d'impronta cabarettistica: mi reputo molto fortunata perché da un artista come lui c'è solo da imparare così come mi è accaduto recentemente con altri compagni di lavoro di grande talento come Sergio Castellitto (col quale ho recitato nella miniserie di Maurizio Zaccaro "O'professore"), Luca Zingaretti (con cui ho girato la fiction di Riccardo Milani "Cefalonia") o lo stesso Adriano Celentano che mi aveva voluto al suo fianco nel suo ultimo show su Raiuno: tutte persone

dotate di una grande personalita' da cui anche solo guardandoli lavorare impari comunque i trucchi del mestiere".

**“Che bilancio può fare di questa esperienza?”**

“Mi sono divertita come non mi succedeva da tempo, e' una sensazione diversa rispetto a quella di altri miei film dove comunque ero coinvolta emotivamente, perche' come dicevo Vincenzo cambia continuamente le carte in tavola coinvolgendo tutti in un clima di euforia. Sul set si e' creata una bella sintonia perche' lui e' capace di mettere tutti a proprio agio e di creare un'atmosfera: e' come se avessimo giocato a fare un film e questo mi fa venire in mente i nostri grandi attori di commedia che si divertivano davvero girando i grandi film di Monicelli, Risi e Comencini perche' la commedia e' un genere che permette di valorizzare naturalmente questa tendenza alla “goliardia creativa”. Mi piacerebbe interpretare presto altri ruoli simili -pur senza disdegnare quelli drammatici- e tirare fuori la mia parte più leggera, per me potrebbe essere un'altra chiave che mi permetterebbe l'accesso a personaggi e situazioni piu'esagerate del solito”.

**LA COLONNA SONORA**

***Musiche Originali***

**Lucio Dalla**

tastiere **Lucio Dalla**  
chitarre **Bruno Mariani**  
basso e tastiere **Roberto Costa**  
pianoforte **Fabio Coppini**  
fonica **Luca Gnudi**  
missaggi **Roberto Costa**

***Coordinamento musicale per Pressing Line srl***

Marco Alemanno, Beppe Andreetto, Paolo Piermattei  
Gestione amministrativa Mariarosa Turcato - Segreteria Paola Maieli

***Coordinamento Musicale per EMI Music Publishing Italia srl***

Anna Collabolletta, Valentina Iacoacci, Lula Sarchioni,  
Gestione amministrativa Lina Cardillo

***Le canzoni***

***Malinconia D'Ottobre***

(Dalla - Alemanno)

© & (P) 2007 PRESSING LINE SRL

***Due dita sotto il cielo***

(Dalla - Mariani)

© & (P) 2007 PRESSING LINE SRL

***Rimini***

(Dalla - Fabbri - Cennamo)

© & (P) 2007 PRESSING LINE SRL

***Ativ***

(Dalla - Alemanno - Lins)

© & (P) 2007 PRESSING LINE SRL

*sono tratte dall' album " **IL CONTRARIO DI ME** " di **Lucio Dalla***

© & (P) 2007 PRESSING LINE SRL

DISTRIBUITO da SONYBMG Entertainment

***Per te***

(L.Dalla) di Lucio Dalla

© & (P) 2003 PRESSING LINE SRL

***Ciao***

(Dalla - Ferro)

© PRESSING LINE SRL

(P) 1999 SonyBMG Music Entertainment (Italy) spa

***è cantata da Lucio Dalla***

***Reginella***

(L. Bovio - G. Lama)

© EDIZIONI LA CANZONETTA

***O' Sole Mio***

(E. Di Capua - A. Mazzucchi - G. Capurro)

© BIDERI SPA / GENNARELLI EDITORI SRL

